

L'URLO del 25 maggio 2004

\*\*\*\*\*

newsletter periodica dell'associazione paviainseriea, iscritta all'Albo Provinciale delle Associazioni non a scopo di lucro, con sede a Pavia in Via Siro Comi 10. La newsletter consente ai recipienti di cancellarsi in ogni momento dalla lista in ossequio alle disposizioni di legge.

Sul nostro sito internet <http://www.paviainseriea.it> potrete trovare le edizioni precedenti della newsletter e tutte le informazioni sulla nostra attività). La nostra newsletter vuol essere un bollettino di aggiornamento sulle attività sociali e culturali della nostra organizzazione. Chi non è interessato allo sviluppo sociale e culturale della comunità pavese si potrà agevolmente cancellare dalla lista di invio seguendo le istruzioni in fondo alla presente (al momento sono presenti oltre 500 iscritti e la lista si allunga.).

Se volete potete scriverci per qualsiasi informazione o per aggiungere qualcuno alla lista di distribuzione all'indirizzo [info@paviainseriea.it](mailto:info@paviainseriea.it) (e non rispondete all'indirizzo della mailing list per favore). Anzi, inoltrate per favore la newsletter a tutti i vostri contatti che poi potranno iscriversi alla lista!!!!

\*\*\*\*\*

\*\*\*\*ORTI BORROMAICI: PRIVATO E PUBBLICO (3a Puntata)\*\*\*\*

Molta acqua è passata sotto i ponti del Ticino dalla puntata precedente e, per dovere di cronaca, cercheremo di aggiornarvi brevemente in merito.

Nelle ultime settimane, avevamo registrato molti segnali di contrasto provenienti dai cittadini in merito alla decisione del Collegio Borromeo che, da quest'anno, aveva determinato che gli Orti Borromaici non sarebbero più stati utilizzabili per manifestazioni pubbliche in orario serale. Come i nostri lettori ben sanno, questa posizione era stata ufficializzata dal CdA del Borromeo in una lettera di risposta alla nostra associazione e, per conoscenza, al Sindaco di Pavia.

L'evento nuovo che nessuno di noi è riuscito a spiegarsi, è stata la decisione del Collegio di concedere il benestare ad una manifestazione musicale organizzata da un'altra associazione con il Comune di Pavia nello stesso periodo. Questa circostanza ci ha convinto a "prender l'armi contro un mare di problemi e combattendo [tentare di] disperderli" con l'aiuto dei numerosi simpatizzanti della nostra associazione che sollecitavano un'iniziativa.

Lavorando tutto il giorno e conseguentemente non potendo incatenarci in pubblica piazza, l'arma che abbiamo scelto è stata la penna e, quindi, abbiamo scritto (e consegnato in data 6 maggio) una petizione al Sindaco di Pavia che è stata firmata da oltre 500 persone in soli 6 giorni. Il testo è disponibile per gli interessati sulla nostra pagina web:

<http://www.paviainseriea.it> e, sostanzialmente, chiedeva conto della disparità di trattamento subita dalla nostra associazione malgrado le caratteristiche no-profit della nostra iniziativa e la positiva esperienza delle 4 edizioni passate (oltre 20.000 euro distribuiti).

Purtroppo, non abbiamo ancora ricevuto una risposta scritta dal Comune di Pavia ai numerosi quesiti sollevati nella petizione, ma l'intervento sembra

comunque essere stato incisivo: dopo aver affrontato alcuni incontri con Sindaco e Assessori interessati, ci è stato assicurato che il Festival si farà agli Orti dal 18 al 20 Giugno e dal 26 al 27 Giugno.

Anche se non siamo proprio sicuri che si tratti di una vittoria popolare, abbiamo accolto con soddisfazione questa novità e ci siamo subito messi a lavorare sulla nuova realtà.

Vi terremo informati nei prossimi giorni sul programma che stiamo ultimando in collaborazione con tutte le realtà interessate. Il tempo purtroppo è poco ma la festa si avvicina e i cuori si innalzano.

\*\*\*\*FESTA E LIBERTÀ': Un primo bilancio\*\*\*\*

La rassegna Festa e Libertà - raccolta pubblica di fondi promossa dall'associazione paviainseriea in collaborazione con Gruppo Travel Folk e Comitato Pavia-Senegal e con la partecipazione del Collettivo CoRSARi, al fine di raccogliere fondi per sostenere il gemellaggio con il Municipio Autonomo 1° de Enero (Chiapas-Messico) - si è conclusa positivamente. Malgrado il quasi completo black-out informativo sulle nostre iniziative e la cronica concomitanza di eventi nel periodo abbiamo registrato un flusso di pubblico soddisfacente. Non abbiamo ancora il risultato economico finale, in attesa della fatturazione di tutte le spese, ma le prime risultanze ci consentono di stimare un utile netto di spese di allestimento su livelli discreti, considerati soprattutto gli ingenti investimenti nell'impiantistica musicale e nel rimborso di gruppi di livello nazionale. Ringraziamo ancora i compagni del Collettivo CoRSARi (gestori del Barattolo) per aver ospitato l'iniziativa con un preavviso praticamente nullo, dopo che lo spazio originariamente affittato per l'iniziativa aveva determinato all'ultimo momento di non voler onorare gli impegni presi con le associazioni organizzatrici e di ritirare la disponibilità della struttura.

\*\*\*\*RIFLESSIONI ANARCHICHE di Michele Zancan\*\*\*\*

In un periodo in cui i mass media dipingono gli anarchici con particolare e colpevole faziosità e riducono l'anarchia al caos diamo spazio ad un pensiero libero sul tema sperando che possa far intravedere cosa c'è in profondità:

- La prima volta -

Una sera come tante altre un amico lesse ad alta voce il discorso che Marcos fece allo Zocalo Città del Messico 2001. Ne rimasi sedotto a tal punto che ne volli sapere di più.

La scintilla zapatista è una delle tante forme di anarchismo ipotizzabili; è uno dei tanti possibili colori con i quali dipingere questo dolcissimo concetto; addirittura può essere vista come una possibile tonalità dello stesso colore o un diverso riflesso della stessa tonalità anarchica.

Molteplici sono le forme!

- Cos'è l'anarchia? -

Alcuni uomini (Bakunin, Proudhon, Malatesta, Kropotkin ecc) ne hanno descritto forme e colori. Chiamarla ideologia è riduttivo! Non è un movimento né una regola di convivenza.

L'anarchia è una passione, è luce accecante capace di inebriare i nostri pensieri più nobili. Mai ho trovato tanta dolcezza in un pensiero politico.

L'anarchico non lotta per il raggiungimento del potere; esso lotta ed opera

per il suo abbattimento e di conseguenza per la libertà dell'animo umano. Altre parole sarebbero ridondanti.

- Società Anarchica -

L'anarchismo interpreta un concetto di libertà che va oltre il comune sentire. In una società libera possono non esistere regole; le uniche vere regole che dobbiamo seguire sono quelle che ci suggeriscono il nostro cuore, la nostra anima ed il nostro istinto. Esse dovrebbero essere cioè la naturale conseguenza della nostra evoluzione di uomini. Uomini PENSANTI e non più succubi di desideri vani e confusi. Un'obiezione sicuramente plausibile è: come è possibile vivere senza regole scritte? Dopo alcune riflessioni ho capito che la risposta è nell'amore per la LIBERTA' e nella libertà di AMARE profondamente l'uomo. Sì! Amare a tal punto la libertà da indurci a non ledere quella altrui. Se coltiveremo questa passione e la insegneremo ai nostri figli, allora sarà possibile per l'uomo vivere in armonia con se stesso, i suoi simili e la realtà circostante. In questo senso il concetto stesso di anarchia non può prescindere dalla LIBERTA' e dall' AMORE in quanto ne sono l'essenza stessa.

Non posso immaginare un mondo più bello! La mia fantasia non riesce a trovare nulla di più romantico.

M.Z.

\*\*\*\*\*

Associazione no profit paviainseriea  
Via Siro Comi 10  
27100 PAVIA ITALIA

[www.paviainseriea.it](http://www.paviainseriea.it)